

## Giornata mondiale della Pace 2022

Come edificare una pace duratura oggi? Nel tema del prossimo Messaggio della Giornata della Pace, che ricorre il primo gennaio 2022, il Papa individua tre contesti estremamente attuali su cui riflettere e agire. Da qui il titolo: **“Educazione, lavoro, dialogo tra le generazioni: strumenti per edificare una pace duratura”**.

Dopo la "cultura della cura" per “debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente”, per l'anno nuovo Francesco - come rende noto un comunicato del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano integrale - propone una lettura innovativa che risponda alle necessità del tempo attuale e futuro. L'invito attraverso questo tema è dunque "leggere i segni dei tempi con gli occhi della fede, affinché la direzione di questo cambiamento risvegli nuove e vecchie domande con le quali è giusto e necessario confrontarsi".

E allora partendo dai tre contesti individuati ci si può chiedere, come possono l'istruzione e l'educazione costruire una pace duratura? Se il lavoro, nel mondo, risponde di più o di meno alle vitali necessità dell'essere umano sulla giustizia e sulla libertà? E infine se le generazioni sono veramente solidali fra loro? Credono nel futuro? E se e in che misura i Governi delle società riescono ad impostare, in questo contesto, un orizzonte di pacificazione?

Ricordiamo che la ricorrenza della Giornata mondiale della Pace fu istituita da Papa Paolo VI col messaggio del dicembre 1967, e fu celebrata per la prima volta nel gennaio del 1968.

## AUGURI!

A tutti i parrocchiani, ai frequentatori della nostra basilica, ai collaboratori pastorali e, specialmente, alle persone ammalate, o provate dal covid19, a chi soffre nella mente e nello spirito:

## BUON ANNO 2022

dai Sacerdoti, dal diacono e dalle le Suore

Il Signore benedica tutti e la Madonna ci protegga sempre.



Parrocchia e Basilica  
Santa Maria delle Grazie - Este

## IL DONO



### Bollettino Parrocchiale Natale 2021 – Capodanno 2022

Carissimi parrocchiani delle Grazie e frequentatori della nostra basilica,  
**la pace sia con voi!**

Questo augurio, portato dagli angeli la notte di Natale ai pastori **"Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama"** (Luca 2,14), lo porgiamo con affetto a voi tutti, in questa "notte" che stiamo vivendo da quasi due anni di pandemia. Abbiamo bisogno di questa pace, oggi come non mai, così come di salute, di serenità, di sicurezza, sia nelle nostre case che nelle nostre attività di lavoro, nelle strutture sanitarie, nelle scuole, dappertutto.

Gli angeli in quella notte non solo portano l'annuncio di pace, ma anche l'assicurazione che **"Oggi è nato per voi un Salvatore"** (Luca 2,11). Sì, di salvezza ne abbiamo proprio bisogno, constatando ogni giorno che da soli non possiamo salvarci, né dal male fisico, né da quello morale.

Abbiamo bisogno che Qualcuno ci soccorra, ci consoli, che ci dia serenità: tutto questo ce lo può dare **il Signore Cristo Gesù**, un Bambino indifeso, fragile, bisognoso di tutto ma che è il “Dio con noi”, l’Emmanuele, il Principe della pace. Se lo accogliamo egli trasforma tutta la nostra vita!

Ma come possiamo guardare con tenerezza il Bambino di Betlemme e poi girarci dall'altra parte di fronte alle sofferenze di bambini, donne, profughi, ammalati...? Quegli occhi chiedono aiuto, compassione, cura. Lo chiede perfino il nostro pianeta ferito, violentato... Allora il Natale non sia solo poesia, sfarzo di luci, occasione di auguri e di doni, ma **scelta di responsabilità, attenzione agli ultimi**, senza ignorare chi ci sta vicino.

La nostra Madonna delle Grazie, che sempre ci presenta e indica con mano materna il suo Figlio Gesù, ci aiuti ad accoglierlo con fede e a vivere da fratelli per costruire un mondo migliore.

*don Lorenzo, parroco*

## Orari delle celebrazioni in basilica

Data	Feriale	Prefestivo e Festivo
<b>Venerdì 31</b> - Ultimo dell'anno	<b>8.00</b>	<b>16.00 - 18.00 (con Te Deum)</b>
<b>Sabato 1</b> - Maria SS M. di Dio		<b>8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00</b>
<b>Domenica 2</b> - 2° dopo Natale		<b>8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00</b>
<b>Mercoledì 5</b>	<b>8.00</b>	<b>16.00 - 18.00</b>
<b>Giovedì 6</b> - Epifania		<b>8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00</b>

Orario quotidiano delle SS. Messe: ore 8.00 e 18.00

### ❖ Adorazione Eucaristica

dal lunedì al sabato dalle 8.40 alle 10.00

### ❖ Confessioni in basilica

Tutti i giorni feriali dalle 7,45 alle 11.00 e dalle 16.30 alle 18.00. (mercoledì e giovedì mattina fino alle 10.30; giovedì e venerdì pomeriggio dalle 17.00; sabato fino alle 19.00). **Domenica: nell'orario delle S. Messe.**

### ❖ Corso in preparazione al sacramento del matrimonio

Viene attivato, dal 13 di gennaio, anche quest'anno per tutte le coppie che, fidanzati, conviventi o sposati solo civilmente, intendono celebrare il sacramento del Matrimonio. *Per informazioni o iscrizioni* telefonare al 0429 2151 oppure inviare una mail a [lorenzo.mocellin@diocesipadova.it](mailto:lorenzo.mocellin@diocesipadova.it)

### ❖ Caritas parrocchiale

Si è rinnovata quest'anno nei componenti e nelle modalità operative, secondo le indicazioni date dalla Diocesi. Pur essendo partita da poco, nel mese di maggio, ha già sostenuto numerose famiglie e persone, negli ascolti fatti su appuntamento e nell'erogazione di aiuti dati secondo i bisogni per più di 6.000 euro.

Per chiedere ascolto e aiuto: Cell. **389 0524027**; [smg.caritas@gmail.com](mailto:smg.caritas@gmail.com)

Per un sostegno economico: si può fare un'offerta nell'apposita cassetta in chiesa o sul CC. n. 037/045569 intestato a: Parrocchia S. Maria delle Grazie-Caritas parrocchiale - IBAN: IT42Y0872862560000000045569.

## Benvenuto don Paolo



Mi chiamo don Paolo Scalco, ho 75 anni e da 50 sono prete. Nei mesi scorsi ho chiesto al Vescovo di rinunciare al compito di parroco, ma di continuare a fare il prete in un servizio, che lui avrebbe ritenuto opportuno.

Il Vescovo ha accettato questo mio desiderio e mi ha proposto di venire a Este, presso il Santuario della Madonna delle Grazie, con il compito di "penitenziere" cioè di confessore. Ho accettato subito con gioia, perché è una cosa bellissima essere a disposizione dei fratelli che vogliono incontrare Dio attraverso il sacramento della Penitenza o Riconciliazione. Dà vera gioia ed è appagante, sentire che in questo ministero, non si è solo uomini-preti, ma strumenti nelle mani di Dio per il perdono che Lui dona sempre. Assieme al perdono, Dio dona energia nuova per riprendere il cammino di figli di Dio, sicuri della sua presenza e del suo aiuto.

Sono con voi da poco più di tre mesi e sono sempre più contento di aver detto di sì al Signore, che mi ha fatto questa proposta attraverso il Vescovo.

È il primo Natale che vivo con voi, però mi sento già parte della famiglia parrocchiale.

Auguro a ciascuno che il mistero del Natale rinsaldi la nostra fede in Gesù che si è fatto uomo, per essere più vicino a ciascuno di noi e proporci un esempio di vita bella e che il 2022 ci veda vincitori sul covid per ritrovare, salute, ripresa nel lavoro, relazioni più libere e serene.

Buon Natale e Buon Anno!

*Fraternamente, don Paolo*

